



Comune di BUONVICINO (CS)

RELAZIONE FINALE DI ACCOMPAGNAMENTO

al Piano Economico Finanziario 2022-2025
per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti

Aggiornamento tariffario biennale 2024/2025

Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif come integrata e modificata
dalla Deliberazione 3 Agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	9
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	9
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	9
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	9
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	9
3.1.3	Fonti di finanziamento	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.2.1	Dati di conto economico	10
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	12
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	12
3.2.4	Investimenti	13
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	13
4	Attività di validazione	14
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	16
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	16
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	17
5.1.3	Coefficienti C116.....	18
5.1.4	Coefficienti CRI.....	19
5.2	Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità	19
5.2.1	Componente previsionale CO116	19
5.2.2	Componente previsionale CQ	20
5.2.3	Componente previsionale COI	20
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	20
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	20
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	21
5.4.2	Determinazione del fattore w	21
5.5	Conguagli.....	22
5.6	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	23
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	24
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	24
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale ...	24
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	24
5.11	Ulteriori detrazioni	24
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	25
6	Annotazioni.....	25

1 Premessa

Il presente documento è stato redatto dal **Comune di Buonvicino sito nella provincia di Cosenza**, in qualità di Ente territorialmente competente, in conformità alla Deliberazione ARERA del 3 Agosto 2021, 363/2021/R/Rif, e secondo le modalità indicate nella Determina del 04 Novembre 2021, 2/DRIF/2021 integrate e modificate dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif.

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche ETC) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è relativo al **Comune di Buonvicino** per il quale si è provveduto a redigere il PEF biennale (2024-2025) e la presente relazione di accompagnamento.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è affidato congiuntamente al Comune stesso, che si occupa in via esclusiva della gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti, e alla ditta che si occupa delle restanti attività di seguito specificate:

- Comune di Buonvicino con sede in Via Vittoria, 7, P.IVA/C.F. 00402260780, recapiti e contatti tel. 0985/85873 Posta elettronica certificata PEC segreteria.buonvicino@asmepec.it, che si occupa in via esclusiva della gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti;

e

- M.I.A. MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE S.R.L. con sede legale in Via Nino Bixio, 5, 87036 Rende CS, P.IVA 02787300785, recapiti e contatti tel. 0984/463970 | Fax 0984/846790 e-mail info@miasrl.org,

Il comune ha provveduto a svolgere anche le funzioni dell'Ente Territorialmente competente, in quanto non presente nell'ambito di riferimento.

Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 27 del MTR, non si prevedono avvicendamenti gestionali nell'ultimo biennio del secondo periodo regolatorio (2024-2025).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nell'ambito del sistema gestionale adottato dal Comune di Buonvicino è previsto che il trasporto in discarica sia effettuato dal Gestore. Gli impianti di smaltimento e/o trattamento cui si avvale il Comune sono indicati nei MUD.

L'Ente territorialmente competente rimanda al MUD nel quale si evidenziano gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti)

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF integrato e modificato dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- il **PEF** relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
- i **capitoli 2 e 3** redatti secondo lo **schema tipo di relazione di accompagnamento** predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
- una **dichiarazione di veridicità**, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale documentazione l'ETC ha provveduto a redigere il PEF finale.

1.5 Altri elementi da segnalare

Sulla base dei rapporti ufficiali dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Comune di Buonvicino presenta i seguenti risultati della raccolta differenziata conseguiti dalla gestione del sistema:

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Buonvicino	1.999	289,460	425,380	68,05	144,80	212,80
2021	Comune di Buonvicino	2.011	283,580	396,820	71,46	141,01	197,32
2020	Comune di Buonvicino	2.124	272,800	411,720	66,26	128,44	193,84
2019	Comune di Buonvicino	2.155	261,400	373,040	70,07	121,30	173,10
2018	Comune di Buonvicino	2.191	305,280	458,880	66,53	139,33	209,44
2017	Comune di Buonvicino	2.229	316,130	479,250	65,96	141,83	215,01
2016	Comune di Buonvicino	2.233	314,845	510,585	61,66	141,00	228,65
2015	Comune di Buonvicino	2.247	110,439	692,680	15,94	49,15	308,27
2014	Comune di Buonvicino	2.279	29,353	577,910	5,08	12,88	253,58
2013	Comune di Buonvicino	2.293	27,710	520,790	5,32	12,08	227,12
2012	Comune di Buonvicino	2.338	29,729	385,640	7,71	12,72	164,94
2011	Comune di Buonvicino	2.354	42,080	765,080	5,50	17,88	325,01
2010	Comune di Buonvicino	2.349	195,700	983,930	19,89	83,31	418,87

Grafico 1 – Quadro sinottico dell'andamento della produzione totale e della RD

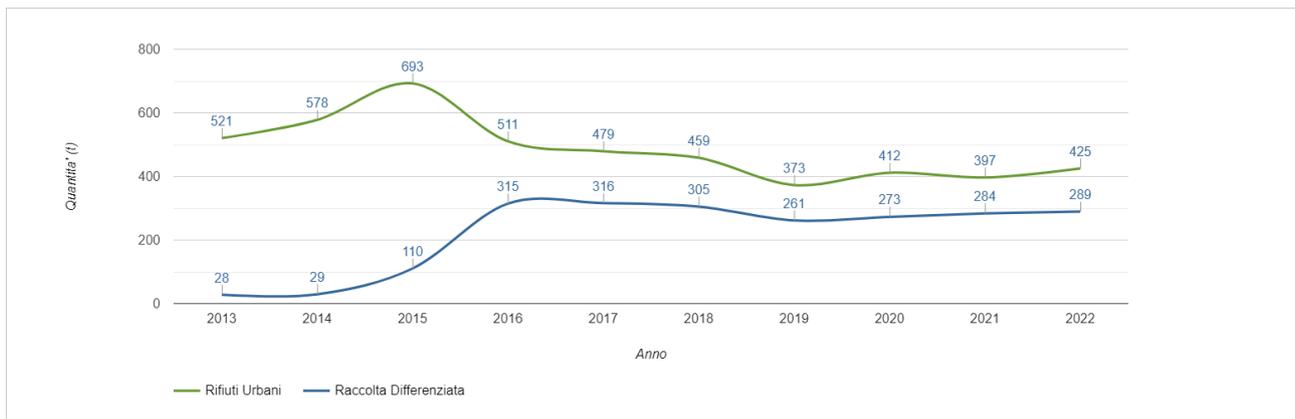


Grafico 2 – Ripartizione percentuale della RD per frazione anno 2022

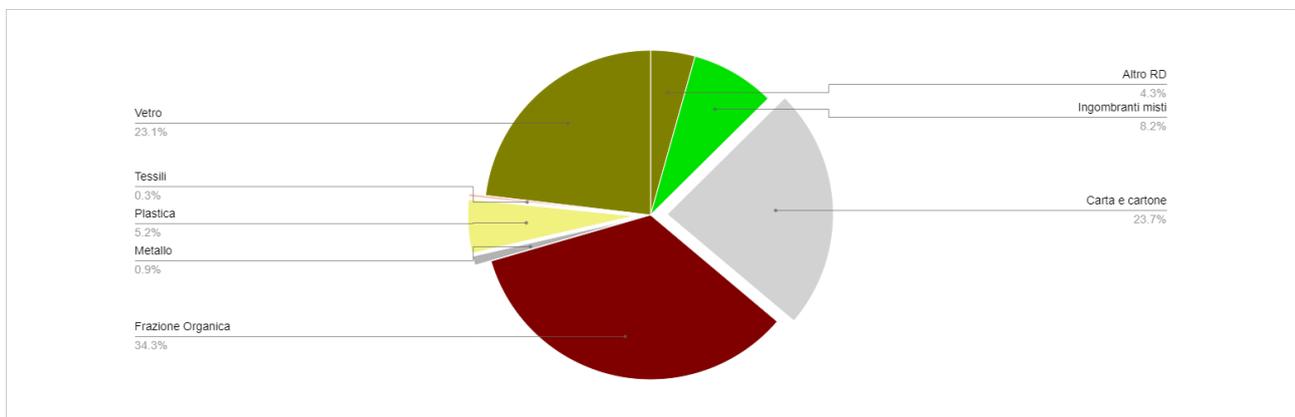


Grafico 3 – Quadro sinottico della ripartizione pro-capite di RD per frazione, anno 2022



2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente piano finanziario riporta i costi di gestione relativi all'erogazione del servizio di igiene urbana nell'ambito del territorio comunale del Comune di Buonvicino.

I costi di gestione si riferiscono alle seguenti attività, in relazione alle competenze spettanti ai Gestori e al Comune di Buonvicino.

TIPO DI COMPONENTE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
CSL (costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio)	<ul style="list-style-type: none"> - Spazzamento meccanizzato, manuale e misto - Lavaggio strade e suolo pubblico - Svuotamento cestini e raccolta foglie - Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali
CRT (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati)	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata - Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento - Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni - Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché di altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati; - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento
CTS (costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani)	<ul style="list-style-type: none"> - Pretrattamento dei rifiuti urbani residui - Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB) - Smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico - Smaltimento in impianti di discarica controllata
CRD (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate)	<ul style="list-style-type: none"> - Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto) - Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer - Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardino, parchi e aree cimiteriali) - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero
CTR (costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme e agli impianti di trattamento – finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero)	<ul style="list-style-type: none"> - Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB) - Conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti

TIPO DI COMPONENTE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
CARC (costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento) - Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center - Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso - Promozione campagne ambientali di cui al comma 9.2 lett. a)
CGG (costi generali)	<ul style="list-style-type: none"> - Costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU - Costi generali di struttura

Alla società M.I.A. MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE S.R.L. con sede legale in Via Nino Bixio, 5, 87036 Rende CS sono affidati i servizi di:

- **raccolta e trasporto:** l'attività è articolata nel seguente modo:
 1. raccolta domiciliare della frazione urbana residua, della frazione organica, della carta e del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 2. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
 3. raccolta domiciliare su chiamata RAEE (da utenze domestiche) e dei rifiuti ingombranti e degli scarti verdi;
 4. gestione dei Centri di Raccolta, comprensivo del presidio, dello svotamento dei contenitori e quant'altro necessario, secondo quanto previsto nel capitolo di gara e relativi allegati;
 5. trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare, come descritti nel capitolato;

- **gestione operativa del servizio sul territorio:**
 1. realizzazione e gestione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze;
 2. campagna di comunicazione e sensibilizzazione.

- **spazzamento e lavaggio strade:** avviene in modalità mista, è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico così come la raccolta foglie; è fornita l'attività di raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta ed il trasporto dei rifiuti provenienti da attività cimiteriale così come la raccolta rifiuti vegetali provenienti d aree verdi; è previsto altresì lo svuotamento dei cestini.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/Rif.

In particolare la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto di competenza del Comune di Buonvicino, invece, l'Ufficio Tributi si occupa di:

- **gestione tariffe e rapporto con gli utenti, in detta gestione è ricompresa:**

- La gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- L'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento).

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente integrati con le dichiarazioni spontanee degli utenti, delle variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati derivanti dagli accertamenti d'ufficio.

La riscossione della TARI, in linea con la normativa vigente viene effettuata sia mediante modello unificato F24, che tramite PagoPA; di norma inviando gli avvisi di pagamento della TARI in un'unica spedizione anche al fine del contenimento dei costi di postalizzazione e suddividendo il dovuto annuale in due rate scadenti di norma **il 30 maggio e il 2 dicembre**.

La gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa, si effettua mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e mediante ricevimento del pubblico sia su appuntamento che libero nei seguenti orari:

LUNEDÌ 11:00 - 12:45, MARTEDÌ 11:00 - 12:45, MERCOLEDÌ 11:00 - 12:45, GIOVEDÌ 11:00 - 12:45, VENERDÌ 11:00 - 12:45;

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.

La gestione dei crediti è affidata a Agenzia delle Entrate riscossione.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

➤ **raccolta e trasporto, in particolare svolge:**

- la raccolta secondo il modello domiciliare, di prossimità o stradale con le seguenti frequenze di raccolta, sia dei rifiuti urbani indifferenziati che dei flussi delle raccolte differenziate;
- la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree transfer;
- il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- l'attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi a conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

➤ **trattamento e recupero, con**

- le attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata nonché, relativamente agli impianti utilizzati, specificando se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi;

➤ **trattamento e smaltimento, con**

- le attività di pretrattamento e/o di smaltimento effettuate, specificando la tipologia di impianto utilizzato (discarica o incenerimento senza recupero energetico) e se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi.

Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

2.2 Altre informazioni rilevanti

È bene precisare che il presente Comune:

- non è un Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- non ha ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- non ha sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

È bene precisare che la Società affidataria ha dichiarato:

- di non essere coinvolta in alcuna procedura prevista dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza;
- di non avere ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il Comune di Buonvicino, in qualità di gestore per la parte di propria competenza (sopra dettagliata), relaziona di seguito i dati inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

Il Comune dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2022, con una popolazione residente al 31/12/2022 di n. 1.999 abitanti ha un valore di raccolta dei rifiuti pari a 212,80 Kg pro-capite, di cui 144,80 Kg di rifiuti relativi alla raccolta differenziata per una percentuale del 68,05%.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non si evidenziano, per il periodo preso in considerazione, variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) rispetto a quanto erogato nel 2023, pertanto non emerge l'esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non emergono variazioni attese nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio erogato rispetto al 2021 e pertanto non si ritiene necessario valorizzare le voci di costo di natura previsionale introdotte da ARERA per assorbire gli oneri legati al raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio reso.

Codesto Ente comunque garantisce l'impegno al miglioramento costante delle proprie prestazioni.

Per la valorizzazione dei coefficienti CQ, COI e C116 si rimanda pertanto alle successive valutazioni dell'Ente Territorialmente competente.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il comune, così come negli anni precedenti, **non si avvale** di fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il presente PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dalla Delibera 363/2021/R/RIF del 03 Agosto 2021 integrata e modificata dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif.

Tali dati sono imputati dal gestore/Comune, per quanto di propria competenza, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 7 dell'Allegato A (MTR-2) che disciplina i costi efficienti ammessi a riconoscimento tariffario.

I costi riconosciuti, opportunamente riclassificati¹ nelle componenti di

- Costi operativi (di gestione e costi comuni);
- Costi d'uso del capitale;

sono stati determinati²

- per il 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati da fonti contabili obbligatorie e pertanto da bilancio consuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2022);
- per il 2025 sulla base dei dati di bilancio consuntivo o preconsuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2023) o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;

3.2.1 Dati di conto economico

In applicazione dell'art.7.bis del MTR-aggiornato, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2024 e 2025), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2024 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2023.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute negli articoli 7 e 8 del MTR-2 aggiornato.

I costi esposti dal gestore riguardano solo ed esclusivamente l'attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

¹ Art. 7.4, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

² Art. 7.2bis, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 come integrato dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif

La determinazione delle voci di costo da valorizzare nelle entrate tariffarie è avvenuta sulla base dei dati contabili della Società (Stato Patrimoniale e Conto Economico). Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, nel dettaglio:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: Oneri diversi di gestione

Non è stata considerata la voce di bilancio “B10: Ammortamenti e Svalutazioni” perché non compresa nell’elenco dei costi previsti dall’art.7.3 del MTR-2 e per effetto del metodo di calcolo dei costi di uso del capitale definiti dall’Autorità.

Nella tabella sottostante sono riportate le voci del bilancio della Società suddivise secondo i costi riconosciuti dall’art.7.3 del MTR-2 aggiornato.

La tabella successiva fornisce la correlazione tra i costi del comune di Buonvicino e la riclassificazione richiesta da ARERA.

ANNO 2022 Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	CRT- Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL-Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD - Costi Generali di Gestione	COAL - Oneri Diversi
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)						1.000			
B7 - Costi per servizi		57.600				1.850			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale						6.800	4.488		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									

ANNO 2023 Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	CRT- Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL-Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD - Costi Generali di Gestione	COAL - Oneri Diversi
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)						1.000			
B7 - Costi per servizi		57.600				1.850			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale						6.800	4.488		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									

Le tabelle successive forniscono la correlazione tra i costi del gestore e la riclassificazione richiesta da ARERA.

M.I.A. MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE S.R.L.

ANNO 2022 Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	2022								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi	68.314		27.382	45.336	25.577	6.382			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale									
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	68.314	-	27.382	45.336	25.577	6.382	-	-	-

ANNO 2023 Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	2023								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi	71.893		28.816	47.709	26.917	6.446			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale									
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	71.893	-	28.816	47.709	26.917	6.446	-	-	-

I DATI E LE INFORMAZIONI UTILIZZATI NELL'ELABORAZIONE DEL PEF 2024 SONO STATI ESTRAPOLATI DALL'UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI CONSIDERATO CHE LA DITTA NON HA MAI PRESENTATO LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, PER CUI RISULTA INADEMPIENTE.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif integrata e modificata dalla Deliberazione 3 Agosto 2023, 389/2023/R/Rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, ed attribuiti alle due voci ARa e ARSC, a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

L'entità dei ricavi è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determinazione 1/2023 - DTAC.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), perché non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, al momento non sono stati valorizzati.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 non si sono considerati investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune/gestore, per ciascun anno del periodo 2024-2025, **non** opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale, in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Non sono presenti, infatti, né cespiti né infrastrutture utilizzati nel servizio di gestione dei rifiuti per il presente ambito tariffario.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, ha provveduto a

- a) **verificare i dati trasmessi dal gestore** relativamente alla
 - coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
 - rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- b) **verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore** e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- c) **determinare i parametri e i coefficienti** di propria competenza;

al fine di predisporre il presente aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF TARI 2024-2025	Ciclo integrato RU (TOT PEF) 2024	Ciclo integrato RU (TOT PEF) 2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	77.670	78.220
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	65.489	62.669
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	31.132	31.352
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	51.545	51.907
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116,TV}</i>	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TV}</i>	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{TV}</i>	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	-	-
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR_{sc}</i>	-	-
Fattore di Sharing <i>ω</i>	0,20	0,20
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RCtot_{TV}</i>	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	16.718	16.718

PEF TARI 2024-2025

Ciclo integrato
RU (TOT
PEF) 2024

Ciclo integrato
RU (TOT PEF) 2025

Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	29.080	29.286
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	18.228	17.512
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	5.103	4.883
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-	-
Altri costi <i>COAL</i>	-	-
Costi comuni <i>CC</i>	23.330	22.395
Ammortamenti <i>Amm</i>	-	-
Accantonamenti <i>Acc</i>	5.299	8.692
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-
- di cui per crediti	5.299	8.692
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	743	708
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i>	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK_{proprietari}</i>	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	6.042	9.400
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>CO^{EXP}_{TF}</i>	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{totTF}</i>	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	2.950	2.950
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	205.064	207.272

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie³

Nella tabella sottostante si dà atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) ammesse dalla Delibera ARERA

	2024	2025
rpi_a	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	1,00%	0,00%
ρ_a	3,59%	2,59%
	1,0359	1,0259
ΣT_a	303.957	304.897
TV_{a-1}	231.635	242.555
TF_{a-1}	61.838	61.403
ΣT_{a-1}	293.473	303.957
$Ta/Ta-1$	1,0357	1,0031

	2024	2025
ΣT_{max}	303.957	304.897
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	-	-
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO

Non si evidenzia il superamento del limite previsto da ARERA alla crescita delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025, pertanto **non** si rende necessario presentare Istanza all'Autorità⁴.

Di seguito si chiariscono le motivazioni che hanno determinato la scelta dei singoli coefficienti utilizzati per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il biennio 2024-2025.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Tale coefficiente deve essere scelto all'interno di uno dei range previsti dalla tabella sottostante attraverso opportune valutazioni relative a

- risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022),

³ Art. 4, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁴ Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

- risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_{1a}) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo (γ_{2a}) rispetto agli obiettivi comunitari.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

		2022	
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	196.869	
	TF ₂₀₂₂	44.003	
	T ₂₀₂₂	240.873	
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	425	
	CU_{eff2022} [cent€/kg]	56,63	
	Benchmark di riferimento [cent€/kg]	47,04	

Mentre per le valutazioni in merito al *parametro* γ_a , direttamente legato alle valutazioni effettuate per la scelta del fattore di sharing, si rimanda al paragrafo 5.4 della presente relazione.

Alla luce delle valutazioni esposte, l'Ente territorialmente competente, ha ritenuto soddisfacente la qualità ambientale delle prestazioni e con *Cueff* inferiore al *Benchmark di riferimento*, ha scelto i seguenti coefficienti X_a:

	2024	2025
X _a	0,11%	0,11%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente competente sceglie i propri valori di QL_a e PG_a all'interno dei range previsti dall'Autorità⁵ nei quadranti dello schema sottostante:

⁵ Art. 4.3, MTR-2 aggiornato, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0\%$</p> <p>$QL_a = 0\%$</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a = 0\%$</p>
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p>

Tali range sono strettamente legati alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo quadriennio, riassunti nella tabella sottostante:

	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO

Da quanto esposto il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato) all'interno dello Schema I, II, III, IV:

	valore massimo	2024	2025
QL_a	4,0%	0,00%	0,00%
PG_a	3,0%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficienti C116

Il coefficiente permette la copertura delle componenti $CO_{116exp,tv,a}$ e $Co_{116exp,tf,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso **non** si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

	valore massimo	2024	2025
C_{116a}	3,0%	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficienti CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Nello specifico caso, la valorizzazione del coefficiente CRI è giustificata dalla crescente inflazione dei prezzi dei fattori di produzione, che comporta maggiori oneri per l'Ente territorialmente competente durante il biennio 2024-2025. Questo adeguamento è essenziale per garantire una gestione finanziaria sostenibile e adeguata alle realtà economiche in evoluzione.

	valore massimo	2024	2025
Cri	7,0%	1,00%	0,00%

5.2 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato i coefficienti suesposti in quanto non ha previsto le seguenti componenti di costo (CO116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità⁶.

Costi previsionali parte variabile	2024	2025
CO _{exp,116,TV,a}	0,00	0,00
CQ _{expTV,a}	0,00	0,00
COI _{expTV,a}	0,00	0,00
Costi previsionali parte fissa	2024	2025
CO _{exp,116,TF,a}	0,00	0,00
CQ _{expTF,a}	0,00	0,00
COI _{expTF,a}	0,00	0,00

Di seguito si motiva le scelte operate da codesto Ente per l'individuazione dei valori di costi inseriti nel presente PEF pluriennale.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente **non** evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

⁶ Art. 9 e 10, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non si evidenziano oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità⁷ che verranno/sono stati introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

La valorizzazione di tali componenti è possibile solo se intervengono congiuntamente le seguenti condizioni⁸

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target da raggiungere e le citati componenti;
- tale valorizzazione possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi.

Nello specifico caso:

- Non si evidenziano oneri di natura previsionale di carattere variabile associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- Non si evidenziano oneri di natura fissa volti al miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

Se l'ETC decide in favore della valorizzazione è necessario definire ex ante e rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a).

L'Ente Territorialmente competente ha operato le seguenti valutazioni:

2024-2025	
% RD (dato 2022)	68%

⁷ Art. 9.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁸ Art. 10.3, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,70
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione definisce i seguenti range tra i quali scegliere i valori:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

L'Ente Territorialmente Competenze, pertanto, alla luce delle valutazioni di rispetto degli obiettivi e di efficacia del riutilizzo e riciclo ha scelto i seguenti valori:

	2024	2025
γ_1	-0,15	-0,15
γ_2	-0,2	-0,2
γ	-0,35	-0,35
$1+\gamma$	0,65	0,65

5.4.1 Determinazione del fattore b

Si evidenzia che è presente un solo gestore, oltre al comune stesso per la parte di propria competenza, e il valore di "b" è lo stesso per entrambi (tutti i gestori) e per tutti gli anni del periodo di riferimento (2024-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2024	2025
b	0,3 ÷ 0,6	0,30	0,30

5.4.2 Determinazione del fattore w

L'Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , definisce i seguenti valori di ω^9 per gli anni del quadriennio:

	intervallo di riferimento	2024	2025
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,2	0,2

⁹ Art. 3.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $[[RCTot]]_{(TV,a)}$ e $[[RCTot]]_{(TF,a)}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).¹⁰:

	2024	2025
RCTOT,TV,a	0,00	0,00
RCTOT,TF,a	0,00	0,00
RCTOT, a	0,00	0,00

Si fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili¹¹ sia per quelle riferite ai costi fissi:¹²

Parte variabile	2024	2025
RC _{TOT,TV,a}	0,00	0,00
Quota residua relativa a RCND _{TV}	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Scostamento COS _{exp,TV}	0,00	0,00
Scostamento COV _{exp,TV}	0,00	0,00
Recupero COI _{exp,TV}	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00

¹⁰ Art. 17.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹¹ Art. 18 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹² Art. 19 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	0,00	0,00
Recupero conguaglio I2023 - parte variabile	0,00	0,00

Parte fissa		
	2024	2025
RC _{TOT,TF,a}	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Scostamento CO _{vexp,TF}	0,00	0,00
Recupero CO _{lexp,TF}	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,TV}	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0,00	0,00
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	0,00	0,00
Recupero differenza valori Wacc e Slic	0,00	0,00
Recupero conguaglio I2023 - parte fissa	0,00	0,00

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute accerta la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo e pertanto non ritiene necessario intervenire sulle entrate tariffarie negli anni del quadriennio con nessuna delle facoltà concesse dall'Autorità:

- Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo¹³;
- Rimodulazione dei conguagli¹⁴;
- Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale¹⁵;
- Superamento del limite mediante presentazione di Istanza¹⁶.

¹³ Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁴ Art. 17.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁵ Art. 4.5, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁶ Art. 4.1, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili, **non reputa necessario** avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie rettificando componenti di costo.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso, con procedura partecipata del gestore, di **non avvalersi** della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli, e rinviarne il recupero successivamente all'anno 2025.

Tale rimodulazione viene giustificata in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente ha verificato il non superamento del limite dei costi massimi ammissibili nella necessità, di mantenere l'equilibrio economico finanziario e di perseguire gli specifici obiettivi programmati. Per questo motivo non si avvale della facoltà prevista dall'art. 4.5 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025	Post 2025
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00
Distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 MTR-2 - TOTALE	0,00	0,00	0,00

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non evidenziando la sussistenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, non ritiene necessario (per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti) il superamento del limite annuale di crescita¹⁷.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni¹⁸ previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 così come individuato nel 2022 e nel 2023;

¹⁷ determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato

¹⁸ Art. 1.4, Determina 2/DRIF/2021

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di CRD_{SC_si} al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
Ha	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$Ha \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq Ha < 80\%$	$Ha+1 = Ha + 0,010$
		C	$60\% \leq Ha < 70\%$	$Ha+1 = Ha + 0,015$
		D	$50\% \leq Ha < 60\%$	$Ha+1 = Ha + 0,020$
		E	$40\% \leq Ha < 50\%$	$Ha+1 = Ha + 0,025$
		F	$30\% \leq Ha < 40\%$	$Ha+1 = Ha + 0,030$
		G	$20\% \leq Ha < 30\%$	$Ha+1 = Ha + 0,035$
		H	$10\% \leq Ha < 20\%$	$Ha+1 = Ha + 0,040$
		I	$0\% \leq Ha < 10\%$	$Ha+1 = Ha + 0,050$

Macro Indicatore R1				
R1				0,70
Calcolo H di partenza				
ARaggsc_si				-
CRDaggsc_si				-
H di partenza				0,0%
Classe di partenza H				I

6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2 aggiornato.